

 Rischio medio - basso

 Rischio medio - alto

ulla base dei dati raccolti consultando le risorse pubblicate sul web e la cartografia storica accessibile on-line sul Geoportale della Regione Emilia Romagna, cui si aggiungono la consultazione della carta archeologica del Comune di Montecchio Emilia e le conoscenze in ambito geomorfologico del territorio, è stato possibile raccogliere informazioni sufficienti a calcolare il rischio relativo al progetto per la realizzazione della nuova tangenziale Sud-Ovest di Montecchio.

Infattissimi si segnalano le aree di rischio istituite dal P.N.T.C.P. di Reggio Emilia (Tavola P5a-2005Q.3), sull'area interessata dal progetto e individuato un elemento della centuriazione (art. 47, comma 2b) nella Strada Quarticello. Inoltre, l'opera in progetto si innesta su Strada San Polo, segnalata come viabilità storica e come tale tutelata dall'art. 51.

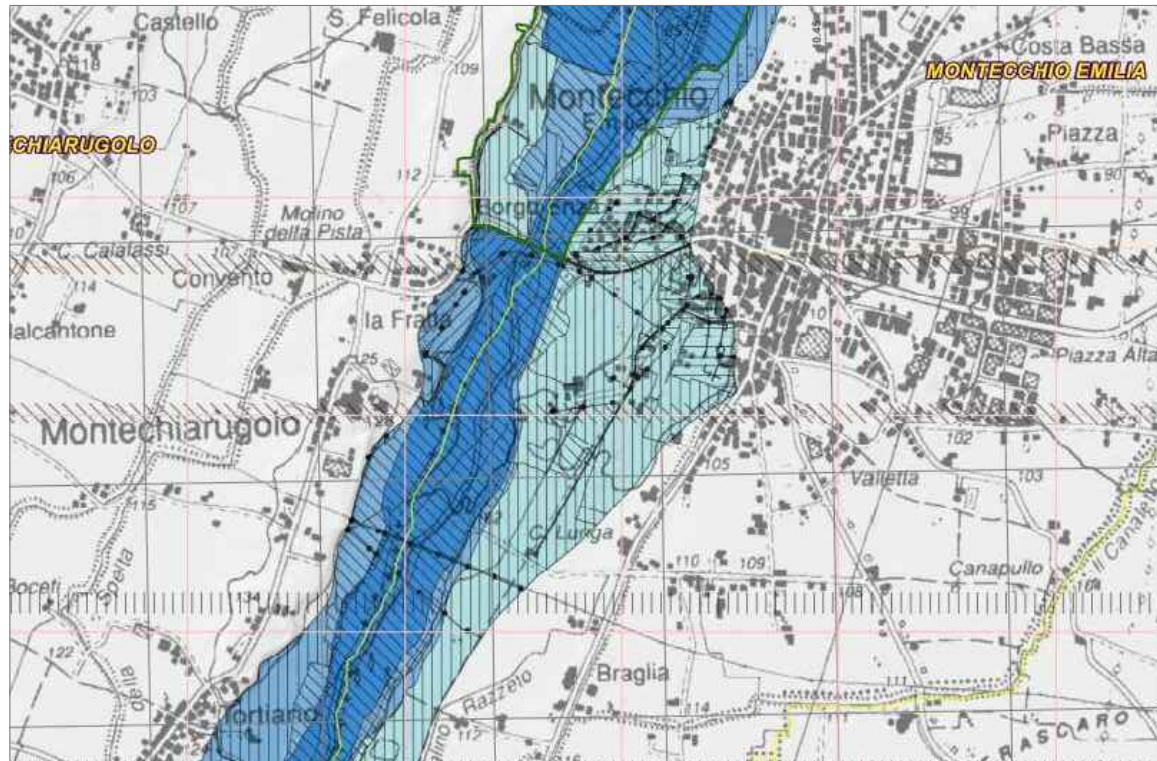
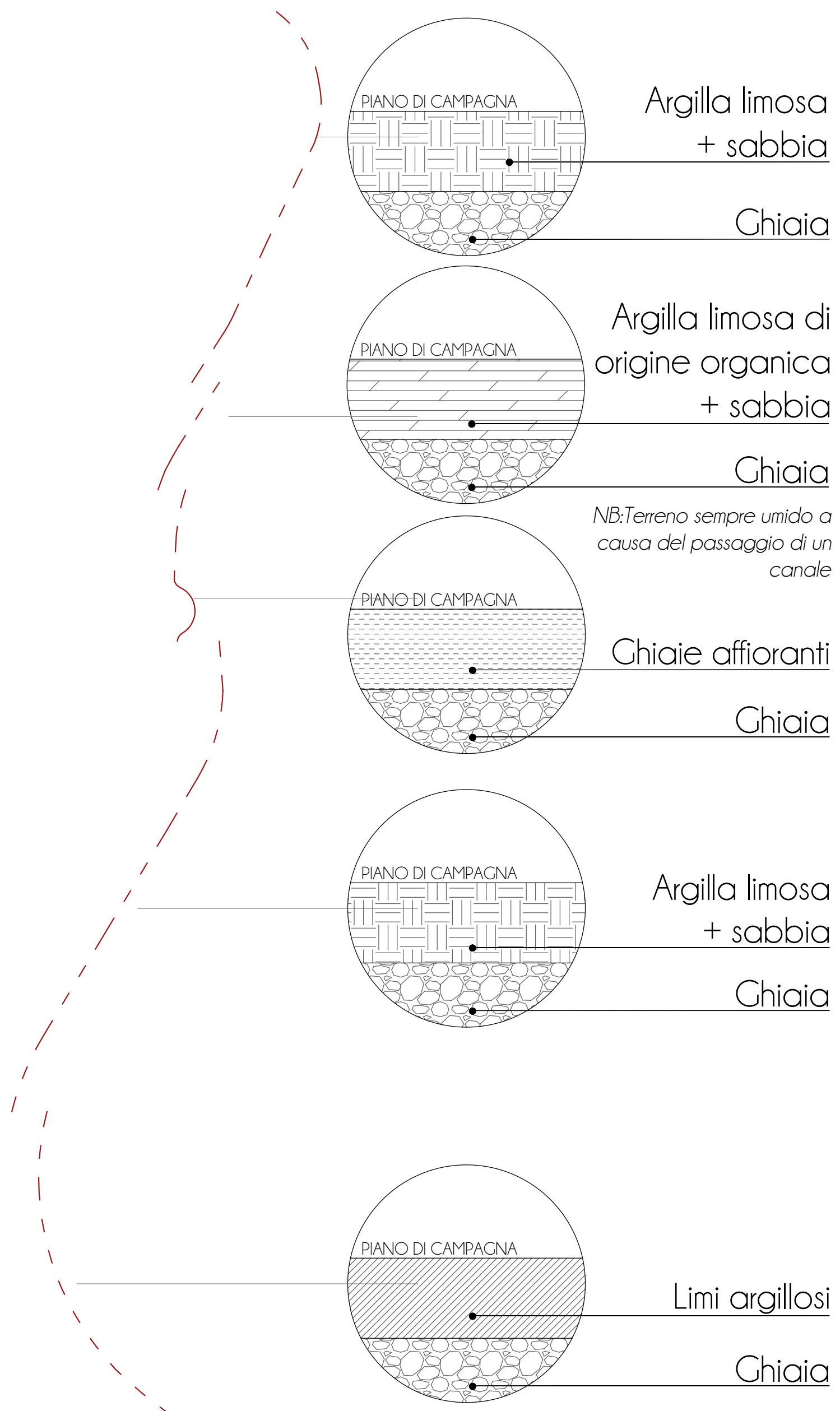
Lo studio della bibliografia edita e la consultazione della Relazione Archeologica contenuta nel Quadro Conoscitivo del PSC di Montecchio hanno permesso di individuare due siti conigli all'area oggetto dei lavori: si tratta del sito n. 18 - Ponte Enza, consistente nella notizia del ritrovamento di un'ascia eneolitica sporadica durante i lavori per la costruzione del ponte nel 1875, e del sito n. 40 - Quarticello, individuato mediante ricognizione e che ha restituito frammenti dell'Eto del Bronzo.

Il Comune di Montecchio si è dotato della Carta di potenzialità archeologica, che individua cinque aree a diverso potenziale. L'area di cantiere risulta ricadere sulle zone 2 e 3.

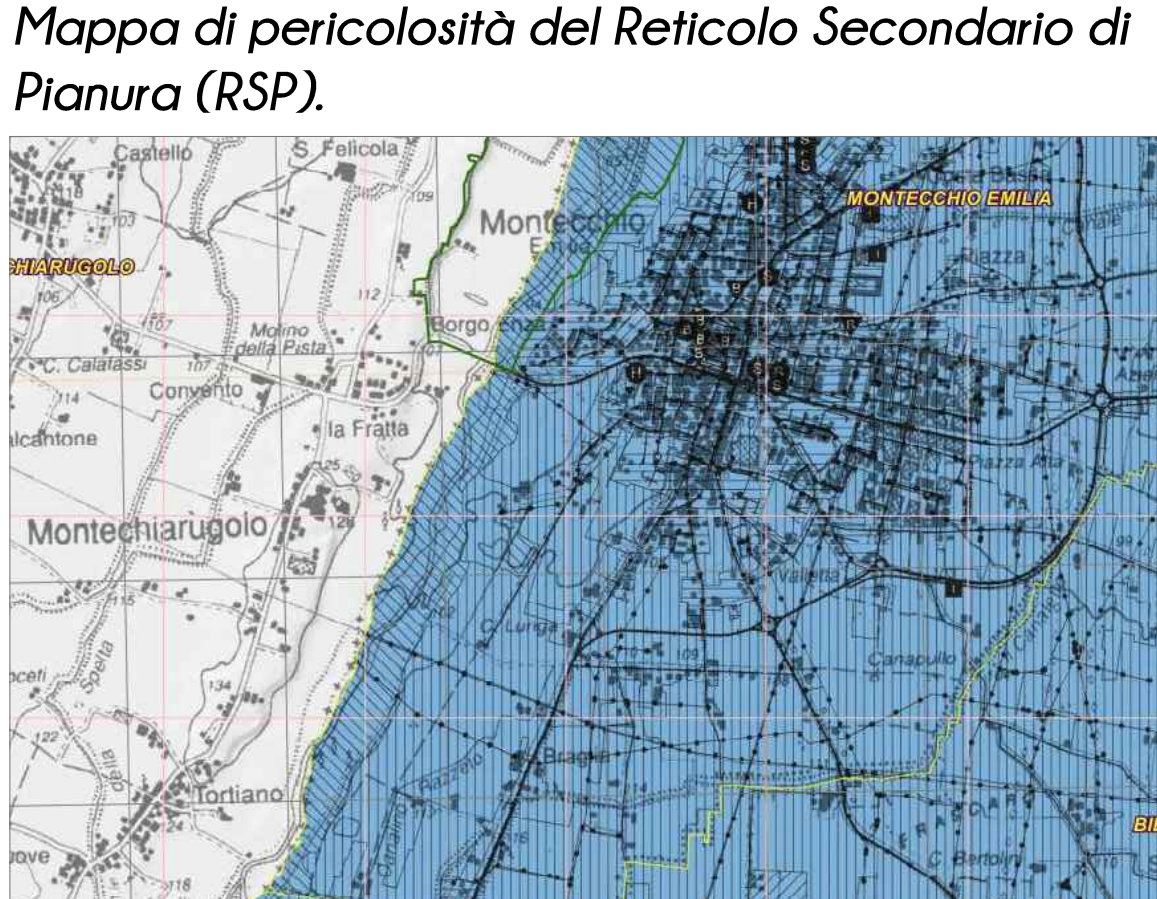
La zona 2 - Depositi argillosi-limosi è definita a medio e alta probabilità di rinvenire depositi archeologici a quote comprese fra 0,50 e 1,50 m.

La zona 3 - Ghiaie in affioramento e alveo del fiume Enza è caratterizzata da scarsa probabilità di rinvenimenti in superficie e basso probabilità di rinvenimenti in profondità.

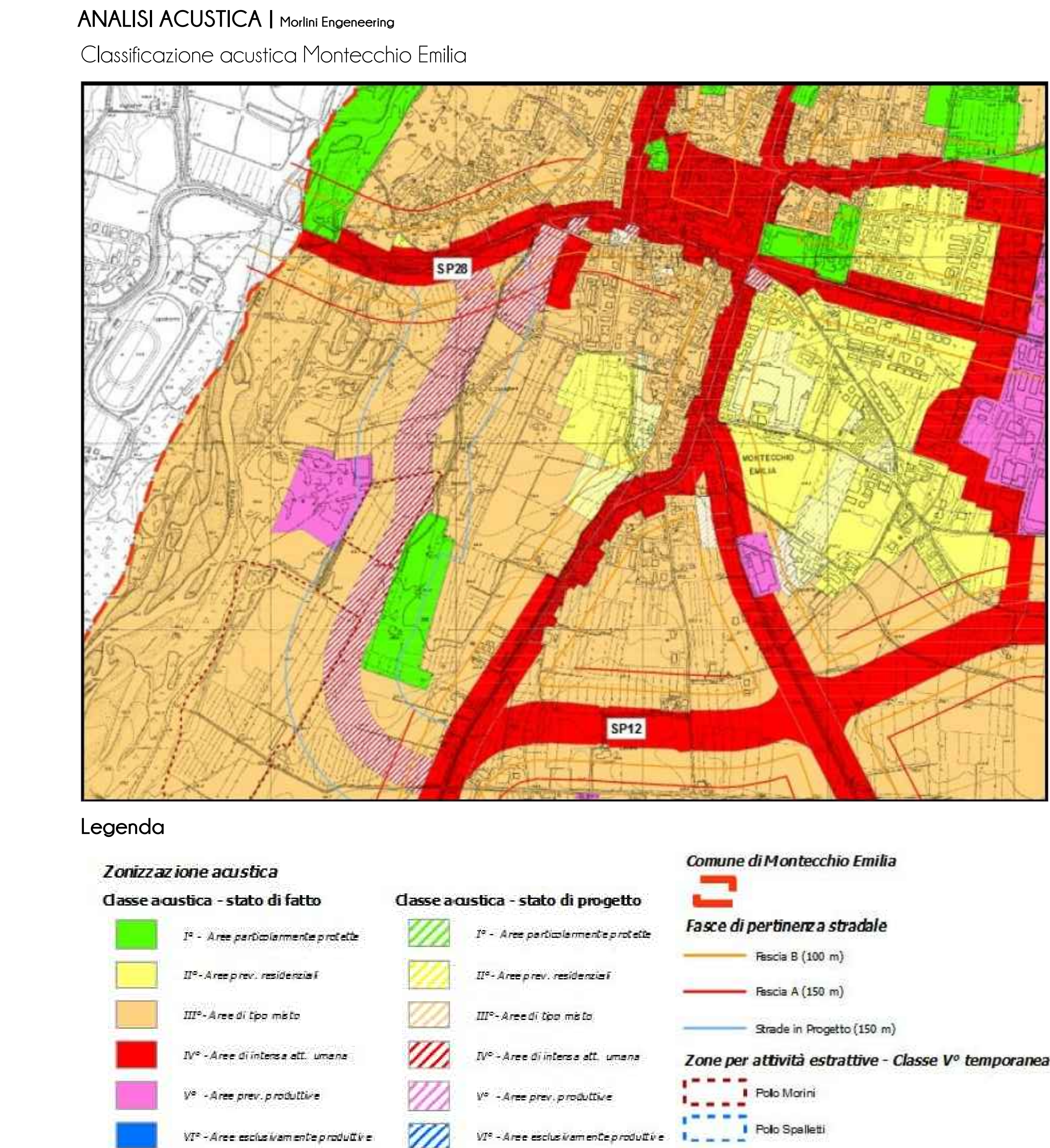
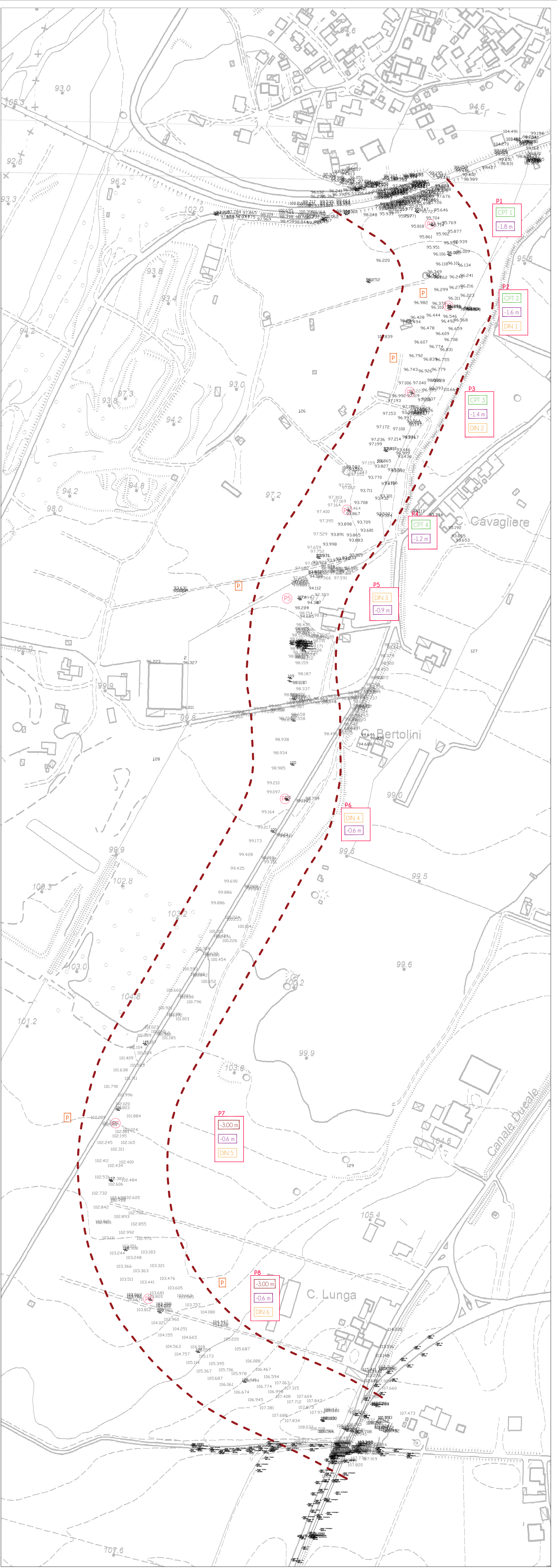
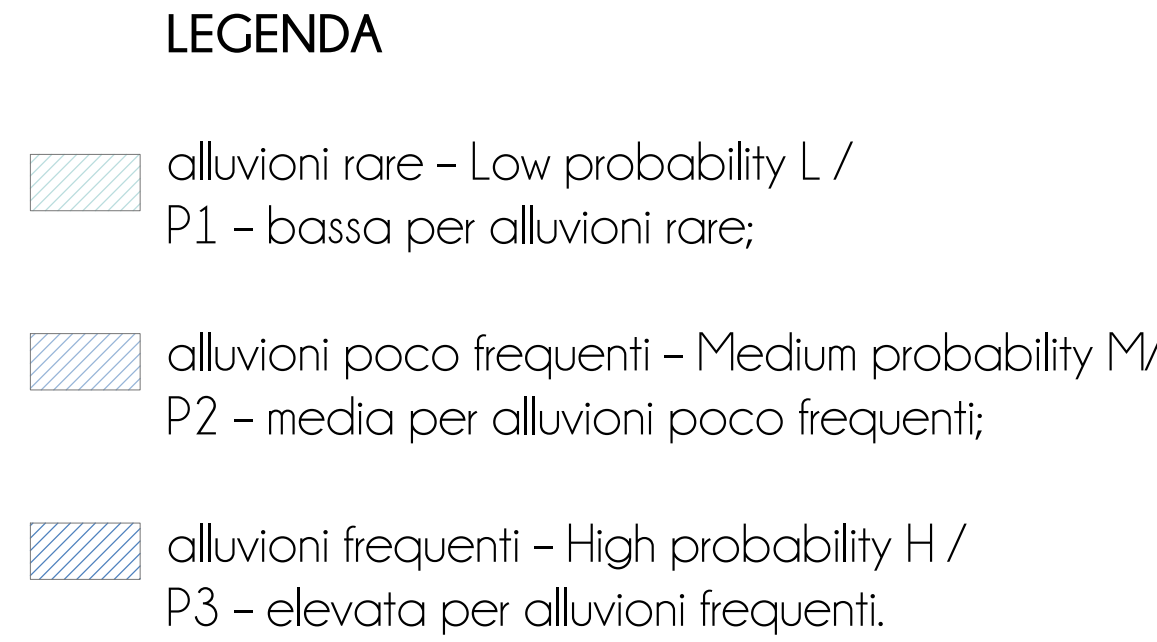
Dato che i nuovi dati ed elementi raccolti non giustificano una modifica di tale carta ed essendo il progetto in fase di studio di fattibilità, la valutazione del grado di rischio si allinea a quanto lì indicato, pertanto si assegna un rischio archeologico medio-alto per l'area a progetto corrispondente alla zona 2 (settore Sud-Est) e un rischio archeologico medio-basso per l'area a progetto corrispondente alla zona 3 (settore Nord-Ovest).



L'ambito d'intervento ricade quasi totalmente in un'area allagabile nell'ipotesi di scenario raro, a cui è associato un livello di pericolosità bassa (P1), nel caso del Reticolo Principale di Pianura e fondovalle (RP). La restante parte di tracciato sarebbe al di fuori anche della "Fascia C".

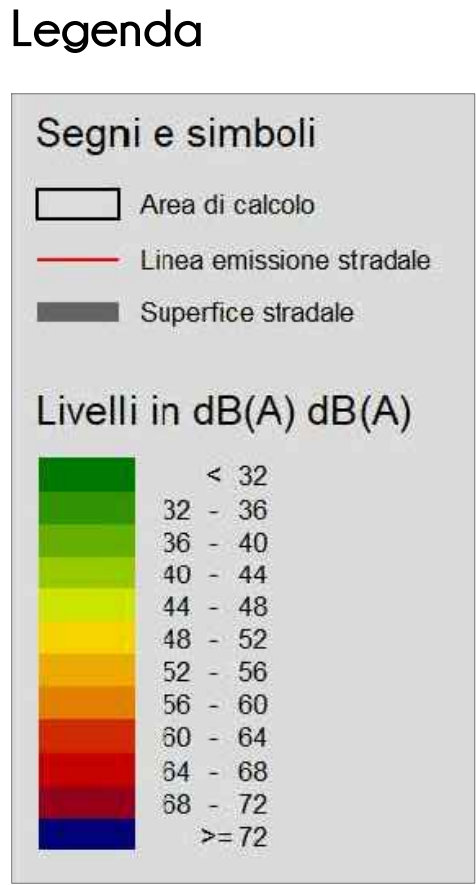
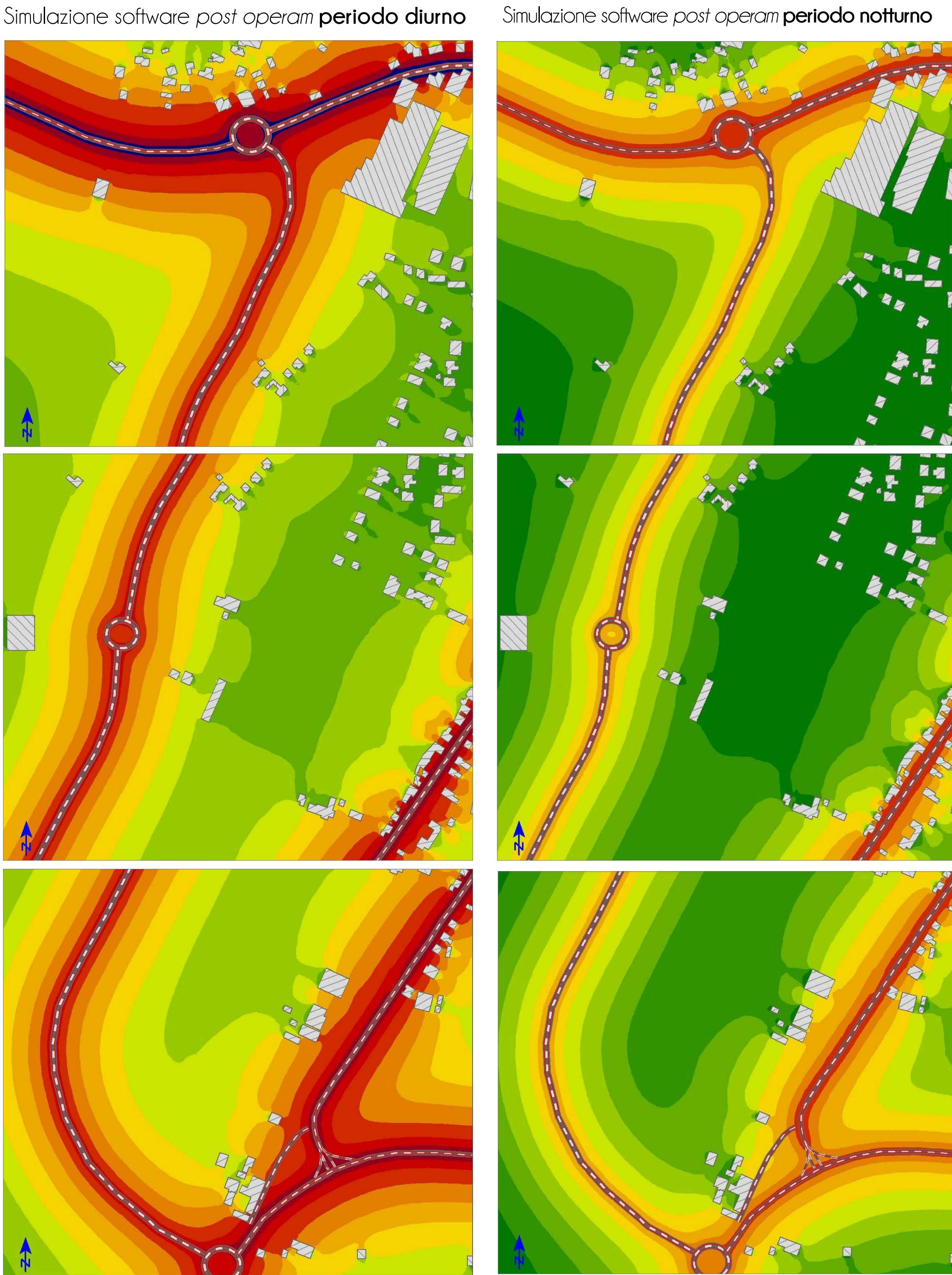


L'ambito d'intervento ricade in un'area allagabile nell'ipotesi di scenario poco frequente, a cui associato un livello di pericolosità media (P2), nel caso del Reticolo Secondario di Pianura (RS).



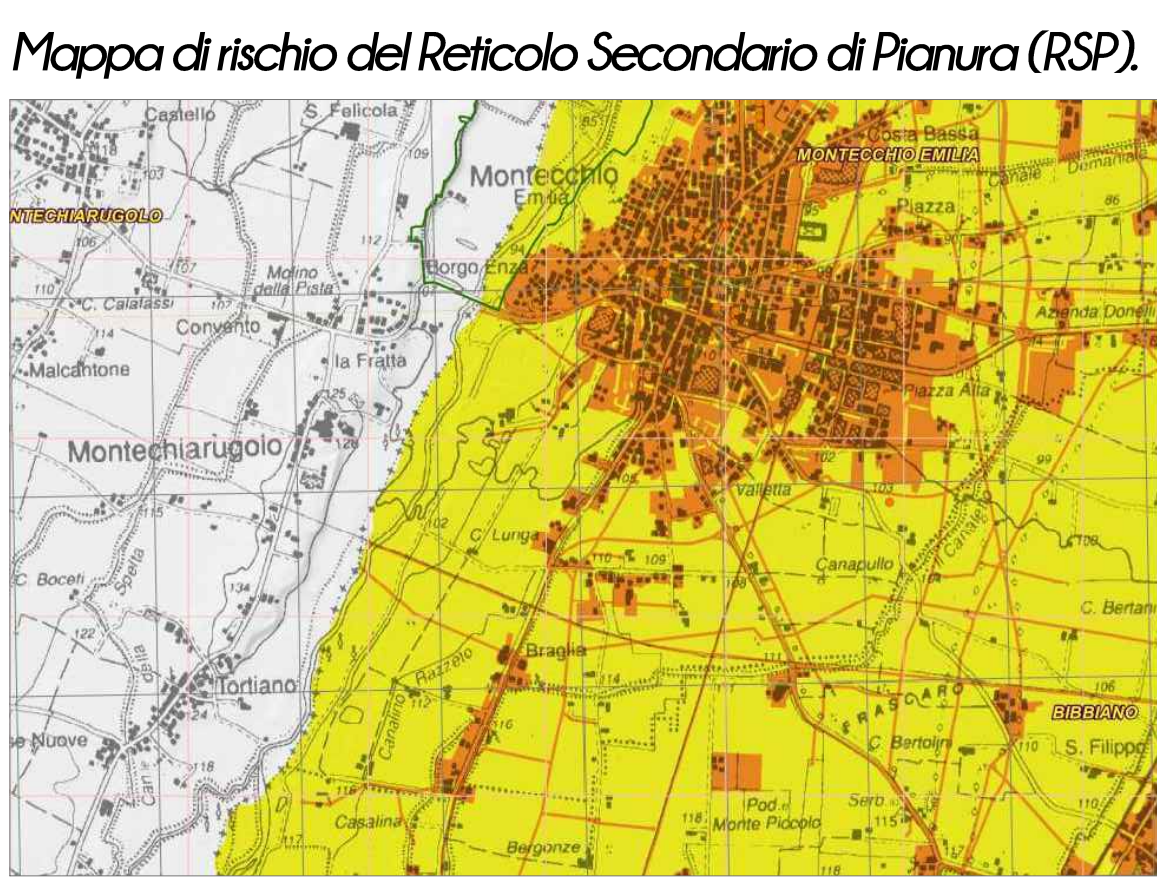
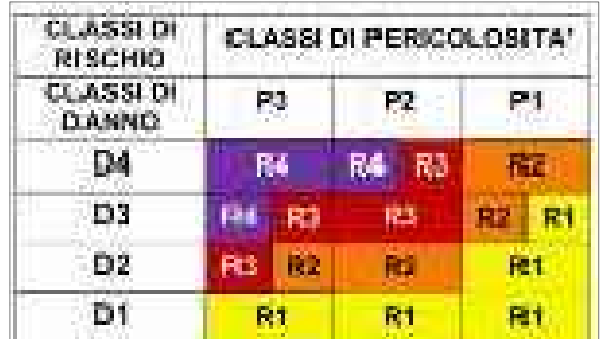
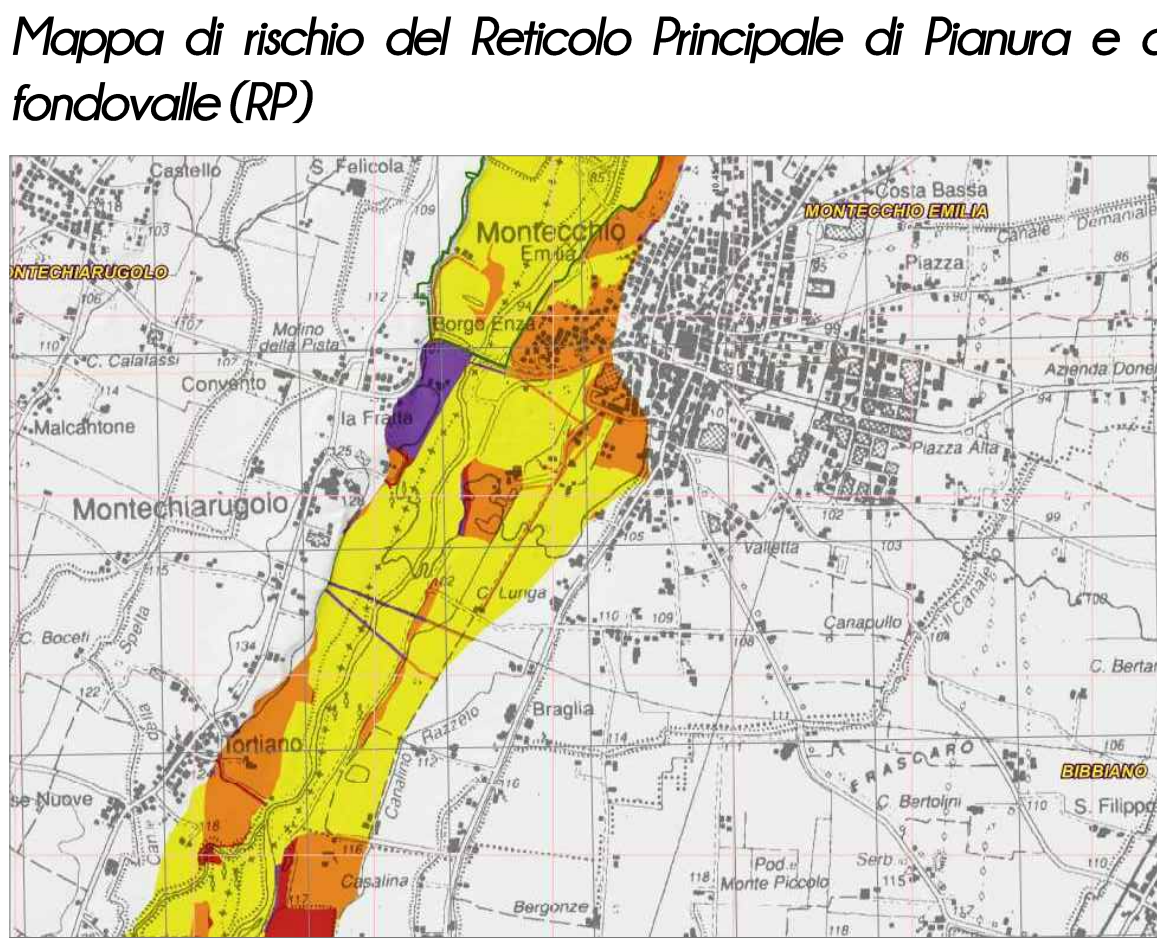
A avendo il Comune di Montecchio Emilia (RE) proceduto agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 1, lettera a), della Legge Quadro n. 447/1975, con la stesura e l'approvazione di una classificazione acustica del territorio, si applicano i limiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 14/1/1997.

L'area di intervento rientra in parte (stato di progetto) in **classe IV - Aree di intensa attività umana**, i cui limiti di accettabilità sono di **65 dB(A)** per il periodo diurno e di **55 dB(A)** per quello notturno.



I livelli di morosità calcolati presso i recettori sensibili maggiormente esposti alla nuova infrastruttura stradale in esame, risultano, in previsione, inferiori ai limiti indicati dall'intero del DPR. 142/2004 all'allegato 1 per le strade di nuova realizzazione, in relazione alla tipologia di infrastruttura (C2 extraurbana) ea alla posizione di tutti i suddetti recettori ricadenti all'interno della fascia di pertinenza associata.

In conclusione, tenuto conto di quanto finora esposto e fermo restando le condizioni progettuali e le ipotesi sopra enunciate, è possibile affermare che l'intervento oggetto di studio (nuova Variante sud-ovest) ubicato a Montecchione Emilia (RE), è conforme, in previsione, alle prescrizioni di cui all'attuale legislazione vigente in materia: D.P.C.M. 01/03/1991, Legge Quadro n. 447/1995, Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 15/2001 e DPR. n. 142/2004 "Disposizione per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1975, n. 447".



Dall'analisi delle suddette mappe si evince che il territorio interessato dal progetto in esame ricade in classe di rischio basso (R1) sia nel caso del Reticolo Principale di Pianura e fondovalle (RP) sia nel caso del Reticolo Secondario di Pianura (RS).